



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL07
Nome intervento	Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale
Azione	a) preparazione e realizzazione del progetto (animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune)
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Patavino
Progetto di Cooperazione Transnazionale	Donne motore di sviluppo delle aree rurali
Formula attuativa	Mista - Gestione diretta



INDICE

1.	Descrizione generale.....	3
1.1	Descrizione intervento	3
1.2	Obiettivi	3
2.	Ambito territoriale di applicazione	4
3.	Beneficiari degli aiuti	4
3.1	Soggetti richiedenti.....	4
3.2	Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti	4
4.	Operazioni ammissibili	4
4.1	Operazioni previste	4
4.2	Condizioni di ammissibilità delle operazioni	4
4.3	Spese ammissibili.....	5
4.4	Spese non ammissibili	5
4.5	Impegni	6
4.6	Obblighi	6
4.7	Vincoli.....	6
4.8	Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni	6
5.	Pianificazione finanziaria	6
5.1	Importo finanziario a bando	6
5.2	Forma ed entità del sostegno	6
5.3	Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni.....	7
5.4	Aiuti di Stato	7
5.5	Sanzioni e riduzioni	7
6.	Criteri di selezione	7
6.1	Criteri di priorità e punteggi.....	7
6.2	Condizioni ed elementi di preferenza	7
7.	Domanda di aiuto.....	7
7.1	Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto.....	7
7.2	Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	8
8.	Domanda di pagamento	8
8.1	Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	8
8.2	Documentazione da allegare alla domanda di pagamento.....	8
9.	Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni	9
10.	Informativa trattamento dati personali	9
11.	Informazioni, riferimenti e contatti	10
12.	Allegati tecnici.....	11
12.1.	Schema Progetto di cooperazione.....	11
	ISL07 Allegato tecnico	11
	Progetto di cooperazione	11
	Fascicolo di progetto.....	11
12.2.	Schema Accordo di cooperazione	22
	ISL07 Allegato tecnico	22
	Accordo di cooperazione.....	22

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

La “cooperazione LEADER”, prevista dall’art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060, consiste nella realizzazione di uno o più progetti specifici orientati su aspetti comuni a territori rurali diversi, che si sviluppano attraverso l’incontro e il confronto tra le rispettive culture e realtà. I risultati, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso, consistono anche in benefici indiretti per i territori: nascita di competenze, reti e relazioni, che divengono patrimonio comune dei partner.

Il confronto e lo scambio di esperienze tra partenariati operanti in territori diversi possono favorire la mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno, stimolando esperienze innovative per le singole realtà interessate e aumentando la capacità di elaborare ed attuare progetti comuni e condivisi.

L’intervento sostiene l’attuazione, da parte dei GAL, di progetti relativi a:

- *cooperazione interterritoriale (con altri territori ubicati in Italia)*
- *cooperazione transnazionale (con territori ubicati in altri Stati membri o in paesi terzi)*

Tali progetti sono attuati a complemento della strategia di sviluppo locale del GAL coerentemente ai fabbisogni, agli ambiti tematici, agli obiettivi e ai risultati attesi della strategia medesima.

L’intervento si suddivide nelle seguenti Azioni

A) preparazione e realizzazione del Progetto di cooperazione (animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell’eventuale struttura comune)

B) azione attuativa comune attivata attraverso gli interventi della SSL coerenti con gli obiettivi del Progetto e con le iniziative attivate dagli altri partner

L’intervento ISL07 (Azione A+B) è attuato con la formula a “modalità mista (a gestione diretta + bando pubblico/regia)”.

L’azione B), non oggetto del presente bando, viene attivata dal GAL mediante bandi relativi agli interventi previsti dall’azione attuativa comune del Progetto di cooperazione approvato.

1.2 Obiettivi

L’intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell’articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l’occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all’agricoltura, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L’intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale (*fare riferimento a quanto indicato nel PSL*):

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
AT 1 – Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettiva	OL 1.1 – Inversione delle dinamiche di spopolamento e miglioramento della qualità della vita attraverso processi di innovazione sociale	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	R.38 - Copertura iniziativa LEADER

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Patavino: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Borgo Veneto, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, San Pietro Viminario, Santa Caterina d'Este, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Villa Estense e Vo'.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Gruppo di Azione Locale GAL Patavino Scarl, con sede in Via Santo Stefano Superiore, 35 – 35043 Monselice (PD) – P.I. 03748880287.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Gruppo di Azione Locale GAL Patavino Scarl, con sede in Via Santo Stefano Superiore, 35 – 35043 Monselice (PD) – P.I. 03748880287.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Sono ammissibili le seguenti attività di preparazione e realizzazione del Progetto di cooperazione: animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

- a. Attivazione nell'ambito del Progetto di cooperazione transnazionale "Donne motore di sviluppo delle aree rurali" programmato nel paragrafo 6 del PSL
- b. Attivazione sulla base dei contenuti del progetto di cooperazione, elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 del presente bando, che deve:
 - essere conforme a quanto programmato nel paragrafo 6 del PSL;
 - riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
 - prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
 - dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how
- c. per i progetti di cooperazione interterritoriale: prevedere il coinvolgimento di almeno un altro GAL italiano selezionato nell'ambito dell'intervento SRG06 del PSN PAC; quando non siano

coinvolti GAL di altre Regioni, il progetto deve prevedere il coinvolgimento di almeno 4 GAL selezionati dalla Regione del Veneto
per i progetti di cooperazione transnazionale: prevedere il coinvolgimento di almeno un GAL selezionato da uno stato membro dell'UE

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali:

- altri gruppi di azione locale
- associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea
- associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

- d. sottoscrizione di una convenzione denominata "Accordo di cooperazione", secondo lo schema ed i riferimenti previsti dal presente bando, che individui il partner capofila e gli elementi utili ad assicurare una chiara e concreta definizione dei compiti e degli impegni reciproci. Il GAL capofila detiene la responsabilità complessiva del progetto, mentre ciascun partner è impegnato a svolgere le attività definite all'interno del progetto e nell'Accordo di cooperazione, delle quali risponde sia alla propria AdG che agli altri partner.

Eventuali successive modifiche al progetto devono essere autorizzate da AVEPA e possono riguardare, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando, esclusivamente:

- i partner del progetto
- il capofila

4.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione, per quanto riguarda, in particolare, le seguenti categorie di spesa:

- a. studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- b. comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- c. organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- d. partecipazione a eventi e incontri tra partner;
- e. organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;

È ammissibile la quota degli eventuali costi comuni sostenuti nell'ambito delle attività di cooperazione, ossia le spese che devono essere condivise dai partner.

Le spese sono ammissibili dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di finanziabilità della domanda di aiuto relativa all'intervento SRG06 azione B.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- spese non correlate con l'attuazione del progetto di cooperazione
- organizzazione e promozione di fiere, sagre e rievocazioni storiche
- promozione turistica
- cartellonistica e segnaletica turistica
- promozione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari
- realizzazione e sviluppo di siti web e profili su social network

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Attivazione operativa del progetto, comprensiva:
 - i. dell'approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa AdG,
 - ii. dell'approvazione di un bando relativo all'azione attuativa comune da parte del GAL titolare della domanda ammessa e finanziabile
- b. Attivazione finanziaria dell'azione attuativa comune, da parte del GAL titolare della domanda ammessa e finanziabile, consistente nell'approvazione di almeno una domanda di aiuto nei confronti dei relativi soggetti beneficiari. Il GAL non deve approvare il primo bando relativo all'azione attuativa comune prima di aver acquisito la documentazione comprovante l'avvenuta approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa AdG.
- c. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

Il GAL assume gli impegni derivanti dall'ammissione a finanziamento del progetto di cooperazione, entro i termini stabiliti per la relativa attuazione e finanziamento.

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

Non applicabile.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

La durata del progetto di cooperazione viene stabilita dal soggetto richiedente (GAL) in funzione delle relative finalità e obiettivi, entro i termini generali per la conclusione degli interventi previsti per l'intervento SRG06 Azione A.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 15.000,00 euro.

L'importo complessivo di spesa pubblica programmata nel progetto di cooperazione è pari a 220.000,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: 100%

Il singolo progetto di cooperazione deve avere una spesa pubblica programmata pari ad almeno 100.000,00 euro.

Il limite massimo di spesa ammessa per l'azione a) è pari al 20% delle risorse programmate per il Progetto di cooperazione.

Nel caso in cui il progetto di cooperazione presentato ed ammesso a finanziamento non risulti effettivamente realizzato, può essere riconosciuto un importo di spesa ammessa ed accertata fino ad un massimo di 10.000,00 euro.

Il progetto si intende realizzato se assolti gli impegni a) e b).

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo “Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti”, che assicura il rispetto dell’art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell’art. 61 “Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD” del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Non applicabile.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Non applicabile.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Progetto di cooperazione elaborato secondo lo schema previsto dall'allegato tecnico 12.1 al presente Bando
2. "Accordo di cooperazione" previsto al paragrafo 4.2 elaborato secondo lo schema previsto dall'allegato tecnico 12.2 al presente Bando

I documenti sopra indicati sono considerati documenti essenziali, da presentarsi unitamente alla domanda di aiuto; la loro mancata presentazione oppure una compilazione incompleta comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento di acconto può essere presentata solo successivamente all'approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner di altre Regioni che hanno sottoscritto l'accordo da parte della relativa AdG e successivamente alla data di pubblicazione sul BUR del primo bando relativo all'azione attuativa comune del progetto di cooperazione (ISL07, azione b).

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione e comunque successivamente alla chiusura di tutte le operazioni finanziate dal GAL nell'ambito dell'azione attuativa comune.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 unitamente alla domanda di pagamento sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- per la domanda di acconto:
 - a) documentazione comprovante l'approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner di altre Regioni che hanno sottoscritto l'accordo da parte della relativa AdG
- per la domanda di saldo:
 - b) *Rapporto generale di progetto*, a cura del GAL capofila, redatto in lingua italiana, relativo allo svolgimento complessivo del progetto e dell'azione attuativa comune, con indicazione anche del grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi prestabiliti, attraverso le iniziative dei singoli partner cooperanti e del rendiconto finanziario finale;
 - c) *Relazione di progetto* da parte del GAL titolare della domanda di aiuto, relativa alle attività realizzate e al grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, con riferimento agli interventi effettuati e alle spese sostenute;
 - d) *l'output finale* rappresentativo della realizzazione e completamento del progetto.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfears@regione.veneto.it; PEC: adgfears@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Patavino Scarl

Via Santo Stefano Superiore, 35 – 35043 Monselice (PD)

Tel. 0429 784872

E-mail: info@galpatavino.it

Posta certificata: galpatavino@pec.it

Sito internet: www.galpatavino.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

E-mail: direzione@avepa.it

Posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Padova e Vicenza – Sede di Padova

Via N. Tommaseo 67, 35131 Padova

tel. 049 7708311

E-mail: sportello.pd@avepa.it

Posta certificata: sp.pd@cert.avepa.it

Sito internet: www.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Regione del Veneto

Via Torino 110 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795432

e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it

posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it

sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici**12.1. Schema Progetto di cooperazione**

ISL07 Allegato tecnico Progetto di cooperazione
--

Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027**Interventi di Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale***“denominazione GAL richiedente”***Fascicolo di progetto***“titolo del progetto”*Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale (*specificare il tipo di progetto*)

SEZIONE I - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE*INTERTERRITORIALE/TRANSNAZIONALE (specificare il tipo di progetto)***1. TITOLO DEL PROGETTO**

--

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (ACRONIMO)

--

3. IL GAL CAPOFILA**Denominazione GAL Capofila:**

Indirizzo:

telefono/fax:

posta elettronica:

Coordinatore del progetto di cooperazione:

nome, cognome, e-mail, numero di telefono

Regione/Provincia Autonoma:**Autorità di Gestione regionale:**

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

indirizzo PEC

4. I PARTNER**Denominazione completa Partner 1:**GAL LEADER ☐GAL ... (specificare fondo) ☐

Soggetto referente della cooperazione

nome, cognome

indirizzo:

telefono/fax:

posta elettronica:

Regione/Provincia Autonoma:**Autorità di Gestione regionale:**

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

indirizzo PEC

(Per ciascun partner occorre indicare, replicando il quadro del format per ognuno di essi, tutte le informazioni richieste)

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**Oggetto**

Descrivere in linea generale il progetto di cooperazione, anche con riferimento al ruolo dei diversi partner

Obiettivi che si intendono perseguire

Descrivere gli obiettivi che si intendono perseguire con il progetto, distinguendo tra obiettivi generali e obiettivi operativi. Tenere conto di indicatori e target indicati nella tabella più sotto.

La declinazione degli obiettivi del Progetto deve essere comunque coerente con la sua contestualizzazione negli obiettivi delle SSL prevista nella Sezione II.

Motivazioni

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla definizione del progetto, con particolare riferimento al valore aggiunto derivante dal realizzare l'iniziativa nell'ambito della cooperazione tra GAL.

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione

attraverso la realizzazione di un progetto di cooperazione, anche con riferimento alle motivazioni già espresse nella SSL (per i GAL veneti: quadro 6.1.1). Indicare se il progetto prosegue, in complementarietà e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni o in altri programmi finanziati con altri fondi.

Attività di preparazione e realizzazione

Descrivere le attività realizzate per la definizione e attivazione del partenariato (es: lancio e ricerca di annunci di cooperazione, partecipazione a eventi, realizzazione di incontri tematici, ecc.) e per lo sviluppo e attivazione del progetto (es: attività di comunicazione e informazione, organizzazione di riunioni e incontri, studi di fattibilità, ideazione e sviluppo del progetto, organizzazione e coordinamento delle attività di progettazione e animazione).

Descrizione delle azioni attuative comuni previste per la realizzazione del progetto

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e gli interventi che nell'ambito di queste si intendono realizzare a livello locale. La descrizione deve essere coerente con quanto indicato in Sezione II.

Descrizione output finali comuni previsti dal progetto

Descrivere nel dettaglio quali sono gli output finali comuni previsti dal progetto (evento, pubblicazione, ecc.), la cui evidenza dovrà essere presente nella documentazione allegata alla domanda di saldo.

Cronoprogramma delle attività del progetto

Data di inizio progetto:							
Data di fine progetto:							
Fasi operative	Tempi di realizzazione						
Attività di preparazione e realizzazione	Attività	GAL	2024	2025	2026	2027	2028

Azione attuativa comune							

Con riferimento al periodo di realizzazione del progetto e alle attività indicate che si intendono realizzare, specificare il periodo temporale della loro esecuzione, dalla data della prima attività svolta (inizio progetto) alla data della richiesta di saldo (fine progetto).

Le attività di preparazione e realizzazione comprendono tutte le attività di animazione, coordinamento, progettazione, direzione, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune. L'azione attuativa comune rappresenta l'applicazione concreta e tangibile del progetto a livello locale, attuata attraverso uno o più interventi previsti da SSL e CSR.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Descrivere sinteticamente la sostenibilità del progetto intesa come la capacità di produrre risultati che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, al di là del periodo di finanziamento del progetto.

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di output		
O.32 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute	operazioni	

Partner	numero	
Regioni coinvolte	numero	
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	
Rete tra operatori locali	numero	
Prodotti comuni (output finale del progetto)	numero	
Indicatori di risultato		
R38 Copertura iniziativa LEADER	Popolazione interessata	

(Sulla base degli obiettivi specifici, che il progetto intende perseguire, quantificare gli indicatori esplicativi del partenariato coinvolto, dei prodotti e servizi comuni che s'intendono realizzare. Per gli indicatori di risultato, fare riferimento a quelli previsti dagli interventi che attuano l'azione attuativa comune).

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma gestionale

Descrivere in termini generali i rapporti e le funzioni previsti per i vari partner nell'ambito dell'accordo di cooperazione.

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Descrivere sinteticamente gli strumenti e le modalità che si intendono adottare per assolvere i compiti organizzativi e gestionali, garantire il monitoraggio, l'autovalutazione del progetto volte a fornire informazioni sullo stato di avanzamento, sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e sul rispetto del cronoprogramma delle attività e della spesa (es. coordinamento unico/condiviso/delegato, costituzione di uno steering committee, ecc.).

7. ASPETTI FINANZIARI***Piano finanziario del progetto***

Fasi operative	Attività	GAL/Partner	Spesa pubblica	Fondo
Preparazione e realizzazione del progetto				
TOTALE 1				
Azione attuativa comune				
TOTALE 2				
TOTALE GENERALE				

Per tutte le fasi operative che caratterizzano l'avvio e la realizzazione di un progetto di cooperazione riportare, per GAL/Partner e per attività, la spesa pubblica prevista.

Nella colonna "Fondo" indicare la fonte del finanziamento (es: FEASR, FESR, FEAMPA, ecc.).

Anche con riferimento all'azione attuativa comune è necessario riportare le spese totali programmate per ogni singolo GAL/Partner.

Programma di spesa articolato per singolo partner

Fasi operative	Spesa pubblica (euro)						
	Partner 1 (GAL capofila)	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner ...	TOTALE
Preparazione e realizzazione del progetto							
Azione attuativa comune							
TOTALE GENERALE							

Con riferimento al periodo di realizzazione del progetto e a ciascuna delle attività indicate nel piano finanziario del progetto, indicare la ripartizione della spesa pubblica per partner.

Sezione II - IL PROGETTO (.....titolo o acronimo...)**NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL****1. GAL**GAL LEADER ☐ GAL ... (specificare fondo) ☐

Indirizzo

telefono/fax:

posta elettronica:

Referente: nome, cognome

2. Motivazioni

Descrivere sinteticamente i motivi che hanno condotto alla scelta di attuare sul territorio un intervento di cooperazione esplicitando il collegamento tra l'idea progetto e gli aspetti specifici del contesto (fisico/geografici, socio/economici, ambientali, culturali, ecc.) che hanno incontrato l'interesse di altri partner, anche con riferimento alle motivazioni già espresse nella SSL. Inoltre specificare se il progetto rappresenta la continuità di un'iniziativa avviata nell'ambito delle precedenti programmazioni secondo l'approccio LEADER o di un altro Programma di cooperazione e non, oppure se presenta o intenda presentare elementi di complementarietà e/o integrazione con altri progetti (Leader e non) in corso di realizzazione nei territori coinvolti.

3. Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di sviluppo locale (ambiti tematici, obiettivi locali)

Descrivere il contributo del progetto di cooperazione all'attuazione della SSL con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi della stessa. Fare riferimento agli ambiti tematici selezionati e per i GAL veneti, agli obiettivi locali del PSL.

4. Risultati attesi a livello locale

Descrivere i risultati che si vogliono ottenere a livello locale

5. Valore aggiunto del progetto a livello locale

Descrivere il valore aggiunto, a livello locale, derivante dal realizzare l'iniziativa nell'ambito della cooperazione tra GAL

6. Descrizione delle attività previste a livello locale

Con riferimento all'azione attuativa comune descritta nella Sezione I, descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto a livello locale. Per ciascuna attività indicare i soggetti attuatori e i destinatari.

Per i GAL veneti, nel caso di interventi a regia inserire la denominazione dei beneficiari, assicurando la corrispondenza con l'elenco inserito nella SSL (quadro 6.1.3).

7. Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di output		
.....		
.....		
Indicatori di risultato		
.....		

Fare riferimento a quanto indicato nella Sezione I

8. Cronoprogramma delle attività locali

Fasi operative	Tempi di realizzazione					
	Attività	2024	2025	2026	2027	2028
Preparazione e realizzazione del progetto						
Azione attuativa comune						

Con riferimento al periodo di realizzazione del progetto e alle attività indicate che si intendono realizzare, specificare il periodo temporale della loro esecuzione.

9. Piano finanziario del progetto a livello locale

Fasi operative	intervento	Formula attuativa	Spesa pubblica (euro)
Preparazione e realizzazione del progetto		-	
		-	
		-	
		-	
Azione attuativa comune	cod		
	cod		
	cod		
TOTALE			

10. Sostenibilità delle attività nel tempo

Descrivere sinteticamente la sostenibilità del progetto intesa come la capacità di produrre risultati che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, al di là del periodo di finanziamento del progetto.

Istruzioni per la compilazione del Fascicolo di progetto

La presentazione del “Fascicolo di progetto”, unitamente alla domanda di aiuto, avviene sulla base degli schemi allegati al bando (Scheda di progetto e Accordo di cooperazione), che devono essere completati in tutte le loro parti con le informazioni e i dati richiesti.

Il frontespizio del fascicolo prevede le informazioni essenziali alla codificazione del progetto e deve essere quindi completato con i seguenti elementi:

- denominazione ufficiale del GAL richiedente
- titolo del progetto
- indicazione del tipo di progetto (Cooperazione interterritoriale oppure Cooperazione transnazionale)

La sezione I contiene le informazioni anagrafiche del GAL Capofila, dei partner GAL e delle relative AdG coinvolte oltre ad altre informazioni utili all'inquadramento generale del progetto in termini di attività previste, obiettivi perseguiti, output finali, valore aggiunto, ecc.,

La descrizione del progetto può essere perfezionata allegando al fascicolo della documentazione tecnica di supporto.

La sezione II riporta la descrizione degli interventi di competenza di ciascuno dei GAL che partecipano all'iniziativa e deve essere, quindi, predisposta da parte di ognuno dei GAL medesimi, replicando il format relativo alla sezione.

Per i GAL non Veneti non sono obbligatori i paragrafi 3, 5, 7, 8, 9 e 10.

12.2. Schema Accordo di cooperazione**ISL07 Allegato tecnico
Accordo di cooperazione**

Progetto di cooperazione interterritoriale/transnazionale “denominazione progetto”

ACCORDO di COOPERAZIONE

L'anno ____ il giorno ____ del mese di ____ tra i seguenti:

GAL _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____, richiedente della dell'intervento SRG06 del CSR – *[nome Regione]*, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del *[indicare l'atto di delega]*

di seguito denominato **Capofila**

E

GAL _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____, beneficiario della dell'intervento SRG06 del CSR *[nome Regione]*, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del *[indicare l'atto di delega]*;

GAL _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____, beneficiario della _____ del Programma _____ – *[nome Regione]*, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del *[indicare l'atto di delega]*;

di seguito denominati **Partner o GAL** o, collettivamente, le **Parti**

Premesso che

Il PSN PAC 2023-2027 prevede il sostegno a progetti di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale) o tra territori di più Stati membri o con territori di Paesi terzi (transnazionale);

è auspicabile la formalizzazione dei rapporti fra i Partner del progetto di cooperazione tramite la stipula di un accordo di cooperazione e, ove necessario, la costituzione di una struttura comune avente forma giuridica riconosciuta;

le parti del presente accordo intendono realizzare un progetto di cooperazione denominato “_____” (di seguito il “Progetto”);

i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza [oppure: senza rappresentanza], designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto dell'Accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nella scheda di progetto.

ART. 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto “_____” ha come obiettivi:

a) _____;

b) _____;

ART. 4 – Azioni di progetto

Le azioni e attività di Progetto dovranno essere realizzate attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila nelle sue decisioni e di vigilare sul suo operato. A tal fine i Partner coinvolti nel Progetto si riuniranno in un *Steering Committee*, ai sensi del successivo articolo 9.

ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a co-finanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nella Scheda di progetto che assieme al presente Accordo forma il Fascicolo di progetto.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste in Progetto per l'esecuzione delle attività.

In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni e sanzioni del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni e sanzioni siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

ART. 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni con la propria Autorità di Gestione.

In caso di inadempimento di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

ART. 7 - Ruolo e doveri del Capofila

Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto *[elencazione indicativa da verificare/integrare, anche in funzione delle disposizioni di riferimento]*:

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto, anche in funzione di eventuali esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi Partner, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo e nella scheda progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione delle attività previste e dell'azione comune, entro i tempi e le scadenze stabilite;
- le attività necessarie alla rendicontazione tecnica e finanziaria delle azioni svolte, nonché, ove necessario, la sottoscrizione degli atti finalizzati alla realizzazione del progetto;
- la predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e finanziario e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, nonché la verifica e l'eventuale aggiornamento del crono-programma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner, favorendo anche le attività di comunicazione con le diverse Autorità di Gestione;
- *[se e quando venga istituita una struttura giuridica per la migliore attuazione del Progetto]* tenere i rapporti con gli amministratori di tale struttura, affidare incarichi e verificare i costi sostenuti da tale struttura giuridica per il Progetto, nell'esclusivo interesse dei partecipanti al Progetto;
- sviluppare contatti con possibili nuovi partner per ampliare il partenariato di Progetto, nel rispetto dei tempi stabiliti al successivo articolo 11.

Il Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dallo *Steering Committee*, con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.

[OPZIONALE: Il mandato al Capofila potrà essere revocato con decisione presa nello Steering Committee dagli altri Partner e fatto salvo il rimborso delle spese sostenute fino alla revoca dal Capofila per il Progetto].

[OPZIONALE: Viene costituita una segreteria amministrativa del progetto, con funzioni di supporto tecnico e operativo, avente le seguenti funzioni:

- a. tenuta del protocollo del progetto*
- b. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria*
- c. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto*
- d. archiviazione delle fatture, delle note e ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione (es. coordinata, occasionale e professionale) siglati con i diversi soggetti*
- e. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento*
- f. _____*

I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno dei Partner sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Capofila.]

ART. 8 – Doveri dei Partner

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nella scheda di Progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni dello *Steering Committee*.

I GAL sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalle rispettive Autorità di Gestione, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione di progetto finale e a curare i flussi informativi sul Progetto nei confronti delle proprie Autorità di Gestione.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I Partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Ai Partner spetterà:

- il rispetto di tutti i compiti ed impegni assunti con il presente Accordo, per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- l'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- lo sviluppo di contatti e relazioni con possibili nuovi partner all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei relativi territori;
- (...)

ART. 9 - Steering Committee

Lo *Steering Committee* assiste il Capofila nella necessaria attività di specificazione della attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Lo *Steering Committee* si riunisce, anche in videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno n..... Partner, con nota sottoscritta inviata al Capofila e comunque con cadenza almeno trimestrale/semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

Lo *Steering Committee* è composto da un rappresentante per ogni Partner. È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo (...) Partner.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Accordo, ad ammissione di nuovi Partner, esclusione, responsabilità dei Partner, revoca del mandato al Capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più Partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei Partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- per le deliberazioni relative a azioni di Progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei Partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il Capofila redigerà verbale datato, sottoscritto e numerato in ordine crescente, da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro i cinque giorni successivi.

ART. 10 - Inadempimento ed esclusione

In caso di grave inadempimento ai propri obblighi di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa nello *Steering Committee*. *[OPZIONALE: A titolo esemplificativo, il ritardo di oltre 60 giorni nel pagamento delle somme eventualmente dovute da un Partner al Capofila per l'attuazione di azioni comuni costituisce grave inadempimento ai sensi di questo articolo]*. Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla alle rispettive Autorità di Gestione.

ART. 11 – Adesione di nuovi Partner

L'adesione di nuovi partner al Progetto potrà avvenire tramite richiesta scritta al Capofila, al massimo entro la data del (...). La richiesta di adesione dovrà contenere una dichiarazione di riconoscimento e accettazione di tutte le attività del progetto già sviluppate e in essere, e dei relativi impegni di cui all'articolo 8, con esplicito impegno a garantirne la continuità.

Il Capofila sottoporrà la richiesta di adesione all'approvazione dello *Steering Committee*, il quale, al fine di renderla operativa, dovrà approvarla con apposita deliberazione secondo quanto previsto

dall'articolo 9 del presente Accordo, e prevedendo espressamente i relativi impegni di spesa a seconda del momento di adesione al Progetto. L'adesione sarà deliberata sulla base dei seguenti criteri: (i) organizzazione del GAL o partenariato richiedente; (ii) valore aggiunto dell'adesione; (iii) motivazione e impegni prospettati; (iv) _____.

Il nuovo Partner fornisce la documentazione necessaria per l'aggiornamento del progetto operata dal GAL Capofila, in particolare per le seguenti parti:

- schede anagrafiche dei partner;
- attività previste;
- piano finanziario.

L'adesione diventa effettiva con la firma congiunta da parte del Capofila e dell'aderente di una dichiarazione di adesione, che costituisce atto integrativo del presente Accordo. Da quel momento l'aderente diverrà Partner a tutti gli effetti del Progetto e del presente Accordo.

ART. 12 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dallo *Steering Committee* non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 13 – Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il (...), fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione. A tal fine, le Parti concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni. Eventuali utili di attività risultanti da tali affidamenti, al netto delle spese sostenute, saranno distribuiti tra tutti i Partner in parti uguali. Prima della conclusione del periodo di validità dell'Accordo, lo *Steering Committee* deciderà le modalità concrete di tale affidamento dando delega al Capofila di attuarle.

ART. 14 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dallo *Steering Committee*. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite, se necessario, anche attraverso un atto integrativo del presente Accordo di cooperazione, sulla base di apposito atto scritto e firmato da tutte le Parti, datato e numerato in ordine crescente [Atto integrativo n. ____ del ____]

ART. 15 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

*[Oppure: **ART. 15 - Norme applicabili e clausola arbitrale***

Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente a ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa ad un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di _____].

ART. 16 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. _____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da _____ pagine singole e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Gli Allegati sono formati dagli atti dei partner relativi all'approvazione del progetto e del presente Accordo *[indicare il tipo di allegati e il n. di pag.]*:

- i. _____
- ii. _____
- iii. _____

Il presente accordo di cooperazione è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto “_____”.

**Il Rappresentante legale del
Capofila**

I Rappresentanti legali dei Partner

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'art. 15 – Norme applicabili e Foro competente.

Il Rappresentante legale del Capofila

I Rappresentanti legali dei Partner